

domenicoscarlattiüberalles

~ Tutto nasce a Napoli!

*Debutta stasera a Napoli
il TRIO QUODLIBET Tre
talentuosi, giovani archi per il
MAGGIO DELLA MUSICA*

21 venerdì_{OTT 2022}

POSTED BY MASSIMILIANO CERRITO IN SENZA CATEGORIA

≈ LASCIA UN COMMENTO

Questa sera **Venerdì 21 ottobre** alle **ore 19,30**, alla Chiesa Anglicana, riprende la programmazione del **Maggio della Musica** con il concerto di una formazione d'archi giovane e talentuosa, il **Trio Quodlibet**, composto da Vittorio Sebeglia (violino), Virginia Luca (viola), Fabio Fausone (violoncello).

La serata fa da prologo alla sezione GALOP 22 della stagione del "Maggio della Musica": a partire da venerdì 28 ottobre, infatti, le attività dell'associazione concertistica napoletana si sposteranno al Palazzo Reale di Portici, il cui splendido Galoppatoio Borbonico coperto accoglierà cinque serate sospese tra musica e teatro, fino al 2 dicembre.

Il TRIO QUODLIBET annovera già una fitta serie di collaborazioni con istituzioni prestigiose ("I Concerti del Quirinale", Società del Quartetto di Milano, Festival MITO) e docenti di riferimento (Bruno Giuranna, Quartetto di Cremona, Quartetto Belcea). È il primo trio d'archi ad essere stato selezionato all'interno del progetto internazionale "Le dimore del Quartetto".

A rendere preziosa l'occasione del debutto dei tre musicisti a Napoli è la proposta, in **prima esecuzione assoluta**, di un brano che il compositore **Mauro Montalbetti** ha scritto espressamente per loro: si intitola "Eteree Danze" e, come annota l'autore, si tratta di un

"Divertimento in cinque esercizi". Montalbetti è tra i compositori italiani contemporanei più eseguiti al mondo: dalla Scala al San Carlo, dall'Accademia di Santa Cecilia alla Bang On a Can Marathon di New York.

A fare da pendant al pezzo nuovo di Montalbetti è un altro Divertimento ben più famoso: parliamo del "Gran Trio" KV.563 di Mozart, pagina sontuosa che il Quodlibet proporrà nella seconda parte di serata.

Ottimo trio, questi giovani artisti dimostrano grandi mezzi e capacità, un programma interessante che ha messo insieme tradizione e innovazione. Notevoli le esecuzioni ben curate e di spessore. Molto equilibrio tra le parti, grande rispetto della partitura ed un suono davvero ben sviluppato. Molto ben svolti i tempi ed è rilevante la precisione del gesto. Tanto pubblico tanti applausi meritatissimi per questi artisti di stasera, bis richiesto e concesso. Il concerto di stasera da l'avvio a questa nuova fase e ciclo al Galoppatoio Borbonico interessante programmazione sempre ottimamente curata da Stefano Valanzuolo. Alla prossima!

